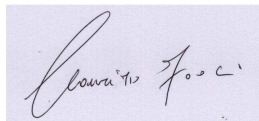


## **NEWS LETTER DEL 28/03/2009** **IN CLARIS NON FIT INTERPRETATIO???**

**Arezzo, 28 Marzo 2009**  
**Carissimi Associati/e,**  
**Carissimi Amici/e,**  
**Simpatizzanti nelle nostre attività,**

in materia di usura esiste una norma imperativa, La Legge 108 del 07 Marzo 1996, la quale, novellando l'art. 644 c.p., statuisce che "(...) per la determinazione del tasso di interesse usurario si tiene conto delle commissioni, remunerazioni a qualsiasi titolo e delle spese, escluse quelle per imposte e tasse, collegate alla erogazione del credito". A dire il vero, carissimi, abituati come siamo in Italia ad avere Leggi molto complicate e difficili, questa ci appare, sin dalla prima lettura, chiarissima e senza possibilità di abbagli o errori interpretativi. Dicevano i Latini, nostri antenati: "**In claris non fit interpretatio**". Nell'ordinamento italiano questo principio è codificato dall'art. 12 delle Disposizioni Preliminari al Codice civile del 1942, il quale recita: "**Nell'applicare la legge non si può ad essa attribuire altro senso che quello fatto palese del significato proprio delle sue parole secondo la connessione di esse e della intenzione del legislatore**". Il principio è stato più volte ribadito dalla Corte di Cassazione. La Suprema Corte, infatti, si è espressa in diverse circostanze ribadendo che la ricerca dell'effettiva *mens legis* debba avvenire solo nel caso in cui la lettera della norma da interpretare sia ritenuta non chiara o equivocabile (Cass. Sent. 836 del 3 Maggio 1967; Cass. Sent. 2533 del 3 Dicembre 1970). Peccato che Banca d'Italia s.p.a, di proprietà dei più grossi gruppi bancari, voglia interpretare la Legge a modo suo (forse non conosce il Latino, il che conferma la nostra tesi che il Potere Bancario misconosce il "Nome del Padre"... deve essere una conseguenza della fascinazione immaginaria del "Padrone Denaro"), o, comunque, attraverso le Sue Circolari, ha creato non poche confusioni sulla corretta applicazione della Legge 108 del 07 Marzo 1996, facendo perdere chiarezza ad una Legge invece dal dettato semplice ed immediato. Fatto ancora più inquietante è che alcuni C.T.U del Tribunale di Arezzo, invece di seguire la Legge, come dovrebbe essere fatto, utilizzano la Circolare della Banca d'Italia per calcolare il T.E.G (Tasso Annuo Effettivo Globale) ai sensi della Legge antiusura. A conferma di quanto dal sottoscritto evidenziato e contestato nella presente, appare utile riportare le inequivocabili parole del Giudice Dott.ssa Patrizia Medica, nella Sent. N. 766/08-Tribunale di Chieti: "(...)Più complessa era stata la determinazione del calcolo del T.E.G. (tasso effettivo globale) in relazione al quale il CTU, in mancanza di specifiche indicazioni sul punto, aveva effettuato un duplice conteggio. Aveva infatti calcolato il TEG secondo le prescrizioni dell'art. 644 c.p. che, al IV Comma, specifica che "per la determinazione del tasso di interesse usurario si tiene conto delle commissioni, remunerazioni a qualsiasi titolo e delle spese, escluse quelle per imposte e tasse, collegate all'erogazione del credito". Aveva poi effettuato un secondo conteggio, calcolato sulla base delle Istruzioni della Banca d'Italia, che esclude dal calcolo del TEG la commissione di massimo scoperto. **Constatato che non si può consentire l'aggiramento delle regole sull'usura, fissate dall'art. 644 c.p.(...)**Ritenuto che ex ART. 644 C.P., la commissione di massimo scoperto debba essere ricompresa nella determinazione del tasso di interesse usurario, unitamente a tutte le altre remunerazioni percepite, ad eccezione delle imposte e tasse, si rileva che il CTU, includendo nel calcolo del TEG detta commissione, aveva accertato che il tasso soglia era stato superato, (...). Letto l'art. 331 Comma IV cpp, dispone la trasmissione, alla Procura della Repubblica di Chieti, di copia della presente sentenza, nonché delle due relazioni redatte dal CTU chiedendo di essere informata, ex art. 106 disp. Att. Cpp, dell'esito del procedimento". Questa Sentenza, come vediamo, lungi dall'interpretare o ricercare la *mens legis* in una legge dal significato chiarissimo, rilevabile attraverso la lettura delle parole in essa contenute, si limita ad applicarla.

Meditiamo gente, meditiamo....  
Maurizio Forzoni, Presidente S.O.S Abusi



[http://www.sosabusi.it/estratto\\_opposizione\\_a\\_richiesta\\_archiviazione.pdf](http://www.sosabusi.it/estratto_opposizione_a_richiesta_archiviazione.pdf) (per leggere l'estratto dell'opposizione all'archiviazione richiesto dal P.M. in Arezzo a seguito di un conteggio, ai fini della Legge Usura, eseguito da un CTU



*che, pedissequamente e in maniera fallace, ha utilizzato la Circolare della Banca d'Italia. Noi non ci fermeremo qui ad Arezzo nel cercare Giustizia contro coloro che, trincerandosi dietro questa situazione, continuano indisturbati a fare Usura lavorando all'interno delle Banche Aretine e a tentare di portare via le case, gli immobili, le aziende, attraverso esecuzioni illegittime perché senza debiti o con debiti molto ridimensionati rispetto le richieste avanzate. Noi, come sapete, crediamo fermamente nell'Art. 3 della Cost. della Repubblica Italiana che sancisce l'uguaglianza di tutti di fronte la Legge.... E continueremo a farlo sino all'ultimo!!*

Informativa ai sensi della legge n.675 del 31/12/96. In relazione al D.Lgs 196/2003 riguardante la "tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali", la informiamo che questa email è inviata in CCN (copia carbone nascosta) e garantiamo che i dati vengono utilizzati con riservatezza e solo per comunicare informazioni riguardanti le nostre attività. Questo messaggio può essere rimosso da ulteriori invii, rispondendo a questa mail con l'oggetto: CANCELLAMI. In mancanza di una sua esplicita comunicazione in merito, riteniamo di suo gradimento ricevere le nostre informazioni.

Segreteria Associazione Non Lucrativa

S.O.S. ABUSI di Arezzo

<http://www.sosabusi.it>

<http://www.maurizioforzoni.it>

S.O.S ABUSI Onlus  
C.F. 92056140517  
Sede e Presidenza: Loc. Le Pietre n. 23-d, 52100-Arezzo (AR)  
Tel: 347.8392440  
E.mail: [info@maurizioforzoni.it](mailto:info@maurizioforzoni.it)  
<http://www.maurizioforzoni.it>  
<http://www.sosabusi.it>